

*xix & Placentiæ V. Junii, Anno Dominicæ Incarnationis MCLXII. Indizione X.* Altri Diplomi segnati in questa forma ci restano. Curiosa cosa è il vedere, con che generosità Federigo diede allora in Feudo al Popolo Genovese *Siracusanam Civitatem cum pertinentiis suis, & ducentas quinquaginta Caballarias terræ in Valle Nothi, &c. & in unaquaque Civitate maritima, quæ propitia Divinitate a nobis capta fuerit, Rugam unam ( una Rua, una Contrada ) eorum Negotiatoribus convenientem cum Ecclesia, balneo, fundico, & furno,* con altre liberalità. Ma il proverbio dice, che il fare i conti sulla pelle dell' Orso vivo, non sempre riesce.

NELLA Domenica di Passione imbarcatosi di nuovo a Genova Papa *Alessandro III.* (a) di colà passò a Magalona in Francia, e poscia a Mompellieri, dove mandò il Re *Lodovico VII.* a visitarlo, e a rendergli l'onore dovuto. Nel Giugno s'invìo a Chiaramonte. Alle glorie dell'Augusto Federigo mancava quella solamente di terminar la lite del Pontificato Romano a voglia sua. Mostrando egli in apparenza grande zelo per l'unione della Chiesa, subito che intese l'arrivo in Francia di Papa *Alessandro*, scrisse al Re *Lodovico*, proponendo un abboccamento con lui per dar fine a questo importantissimo affare; e che a San Giovanni di Laune, o pure a Befanzone si tenesse un Concilio, dove si presentassero i due contendenti, per esser ivi esaminata le ragioni d' ambedue le parti. Covava nondimeno l'astuto Imperadore il pensiero di burlar non meno l'odiato *Alessandro*, che l'Antipapa *Ottaviano*. *Apud se cogitavit* ( l'abbiamo dalla Vita di Papa *Alessandro* ), *sicut homo hujus Sæculi prudentissimus, sagax, & callidus, qualiter posset Alexandrum, & Idolum suum judicio universalis Ecclesiæ pariter dejicere, atque personam tertiam in Romanum Pontificem ordinare.* Trovaronsi insieme Papa *Alessandro*, e il Re *Lodovico* a Souvigni; e il Re, Principe, che non andava molto alla malizia, volle persuadere al Papa di venir al progettato congresso; ma *Alessandro* tenne il piè fermo, allegando, che non conveniva alla dignità della Sede Apostolica il sottoporsi a quel giudizio; e che giusto motivo avea di sospettar artifizj e soperchierie dalla parte di Federigo, che già era apposta passato in Borgogna. Di grandi negoziati si fecero dipoi; ma volle Dio, che scoperti in fine i raggiri d'esso Imperadore, il Re di Francia si ritirasse dal contratto impegno: perlochè fu quasi per nascere rottura di guerra fra que' due Monarchi, se non fosse accorso in

aiuto

(a) *Card. de Arag. in Vit. Alexand. 3. P. 1. Tom. 3. Rer. Italicar.*